



COMUNE DI NARBOLIA
CEASS NARBOLIA SINIS MONTIFERRU

COMUNE DI BAULADU	COMUNE DI BONARCADO
COMUNE DI MILIS	COMUNE DI NURACHI
COMUNE DI RIOLA SARDO	COMUNE DI SENEGHE
COMUNE DI SANTULUSSURGIU	COMUNE DI SAN VERO MILIS
COMUNE DI TRAMATZA	COMUNE DI ZEDDIANI

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rita Contini Anna Lacci

TACCUINO DELLA BIODIVERSITÀ DOMESTICA



COLTIVARE
biodiversità

TACCUINO DELLA BIODIVERSITÀ

Ideazione e testi

Rita Contini, Anna Lacci

Logo e Disegni

Fabrizio Piredda

Disegni glossario

Rossella Faleni

Progettazione e cura

Anna Lacci

Ringraziamenti

La cartellina che contiene questa pubblicazione è stata prodotta e gentilmente offerta dalla ditta **Ondulor** di Oristano, sponsor del Progetto, con la collaborazione di **Made in Box** e **Effeci** per l'impianto e la grafica.

Si ringrazia la Casa Editrice **S'Alvure** di Oristano per la collaborazione.

Finito di stampare il 28 febbraio 2011 dalla tipografia S'Alvure di Oristano.



Vorrei farti compagnia tutte le volte che sei all'aria aperta, starti accanto mentre vai a lavorare nell'orto e quando vai a fare una passeggiata insieme alla tua classe o alla tua famiglia.

Posso aiutarti a ricordare quello che hai fatto e osservato, così potrai raccontare meglio le tue scoperte e riflettere su quello che hai fatto nell'orto e sui luoghi che hai visitato.

Scoprirai che quello che impari osservando i cespugli e gli alberi dei giardini pubblici, vale anche in una grande foresta e che il lavoro che farai nell'orto di scuola è lo stesso che fanno gli agricoltori che producono tutto quello che mangi.

**Allora usciamo? Non lasciarmi a casa!
Portami sempre con te!**



Hai notato che sono composto da due parti diverse? Questa parte ti servirà nell'orto della scuola o nei campi intorno al tuo paese.

La parte che trovi capovolgendomi ti servirà quando andrai a fare delle escursioni con la scuola, o delle passeggiate con la tua famiglia.

In mezzo troverai un *glossario figurato*. "Che parole difficili!" -dirai!- Un glossario figurato è un disegno che illustra delle parole che è meglio imparare se si vuole descrivere meglio quello che osserviamo.

Le pagine più importanti le scriverai tu!

Le pagine a sinistra, devono essere compilate in tutte le loro parti! E' molto importante sapere in che giorno e a che ora hai visto un fiore o hai piantato un

seme. Capirai meglio lo scorrere delle stagioni e saprai prevedere cosa accadrà nei prossimi anni.

E' molto importante annotare il tempo e la luna dei diversi momenti della coltivazione o dell'osservazione: gli avvenimenti climatici e astronomici sono molto importanti per tutti gli organismi viventi.

Scrivi il nome degli amici con i quali hai lavorato nell'orto o hai fatto una nuova scoperta!

Le pagine a destra, sono quadrettate e potrai utilizzarle per disegnare:

- la mappa dell'orto, per non dimenticare cosa hai piantato e dove;
- la mappa di un posto che hai visitato con la classe o con la tua famiglia e nel quale vorresti tornare;
- una pianta o un animaletto che osservi e che ti piace.

Un ultimo consiglio: evita di utilizzare penne e pennarelli. Usa, invece, matite nere per scrivere e matite colorate per disegnare: durano di più e sono di legno. Meno plastica usiamo e meglio è! E poi eviterai di sporcare le pagine e le dita.

Se mentre fai la punta alle matite ti cade qualche truciolo in terra non importa, in poco tempo diventerà humus. Se ti cade un cappuccetto di plastica o un pennarello, occorreranno molte centinaia di anni prima che scompaia!



Per lavorare nell'orto è importantissimo avere un **abbigliamento molto comodo**, così potrai muoverti facilmente e lavorare senza fastidi.

Non preoccuparti di sporcarti. **La terra non sporca**: se te ne resta un po' sulle mani e sui vestiti, basterà aspettare che asciughi e spazzolarla via; quel poco che ancora resta va via con l'acqua.

Ci sono, però, delle cose che possono esserti davvero **utili** nell'orto:

- **un cappellino di cotone** con la visiera ti protegge dal sole nelle calde giornate estive;
- **un berretto di lana** ti difende dal freddo;

- delle **scarpe impermeabili** o degli **stivaletti di gomma** ti proteggono i piedi dall'acqua se devi innaffiare. Non sei una piantina e se ti bagni i piedi non cresci, rischi un raffreddore!
- un paio di **guanti da lavoro** ti riparano le mani se devi lavorare con la zappa o il rastrello;
- un po' di **crema solare** ti sarà utile se dovrai stare molto tempo nell'orto d'estate.

Nell'orto è molto importante anche **muoversi con attenzione**:

- stai **attento a dove metti i piedi**. Potresti pestare delle piantine che stanno spuntando dalla terra e si vedono ancora poco;
- **non spingere i tuoi compagni** di lavoro, potrebbero inciampare e farsi male;
- **usa gli strumenti di lavoro come ti consiglio** nelle prossime pagine. Usare uno strumento sbagliato può rovinare delle piante che stai coltivando da mesi!
- **quando devi usare un attrezzo prima guardati intorno**: se c'è qualcuno troppo vicino potresti fargli male, pregalo di scostarsi e spiegagli il lavoro che stai per fare.



Ti spiego come utilizzare gli strumenti dell'orto

Per diventare un bravo ortolano è importantissimo scegliere buoni attrezzi e utilizzarli correttamente.



La zappa

Serve per lavorare la terra, per smuoverla e arieggiarla prima di seminare. È utile anche per togliere le erbe infestanti.



La vanga

Si usa per lavorare il terreno in profondità e per scavare delle buche. Può avere forma triangolare o quadrata.



Il rastrello

È molto utile per pareggiare il terreno, tracciare i solchi per la semina, togliere le erbe infestanti e raccogliere le foglie.



La paletta

Serve per scavare delle buche, per rincalzare e per tanti piccoli altri lavori.



Il piantatore

si usa per fare i buchi nella terra per trapiantare le piccole piantine.



Le forbici

servono per tagliare i rami e le foglie appassite e per la raccolta di alcuni ortaggi.



Il cordino

legato e teso tra due bastoncini piantati in terra, è utile per tracciare i solchi dritti.



L'annaffiatoio

Serve per annaffiare le singole piantine.



La pompa

Utile se si deve irrigare tutto l'orto.



Questo calendario ti aiuterà a scegliere gli ortaggi che vuoi piantare nel tuo orto in base alle stagioni e alle tue preferenze

Accanto al nome dell'ortaggio troverai una lettera: **S** se è meglio piantare il seme, **T** se è meglio trapiantare la piantina.

Specie	Mesi dell'anno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Aglio S	●	●	●							●	●	●
Basilico S- T				●	●	●	●	●	●			
Bietola T			●	●								
Carota S		●	●	●	●	●	●	●	●			
Cavolo capuccio T			●	●					●	●	●	●

Specie	Mesi dell'anno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Cavolfiore T			●	●	●							
Cipolla gialla T		●	●	●	●							
Fagiolo/Fagiolino S				●	●	●						
Lattuga T			●	●	●	●	●	●	●	●		
Melanzana T			●	●	●							
Melone T					●	●						
Patata	●	●						●	●	●	●	●
Peperone T			●	●	●							
Pomodoro T			●	●	●							●
Ravanello S			●	●	●	●	●	●	●	●	●	
Sedano T			●	●	●	●						
Spinacio S		●	●	●				●	●	●		
Zucca T			●	●	●							
Zucchina T			●	●	●	●						



. . . avrai pazienza

Prendersi cura di un piccolo orto è un modo per imparare ad avere pazienza, perché i semi hanno bisogno di tempo per germogliare, le piantine per crescere e i fiori per trasformarsi in frutti.

Per raccogliere alcuni ortaggi dovrai aspettare mesi e controllare ogni giorno la loro crescita. Ti accorgerai così meglio del passare delle stagioni.

. . . sarai curioso

Scoprire e sperimentare che da un piccolo seme si svilupperà una piantina che darà dei buoni frutti rappresenta sempre una nuova avventura.

Guarda con una lente da vicino le diverse parti dei fiori e dei frutti, ti accorgerai per esempio che melanzane e patate hanno un fiore molto simile, che zucca e zucchina sono fatte allo stesso modo, ma che i semi sono messi diversamente...

. . . avrai rispetto per tutti gli abitanti dell'orto

Coltivando l'orto imparerai a conoscere e a rispettare i piccoli animali che ci vivono: lombrichi, lumache, ricci, rospi, uccelli, api, coccinelle, lucertole.

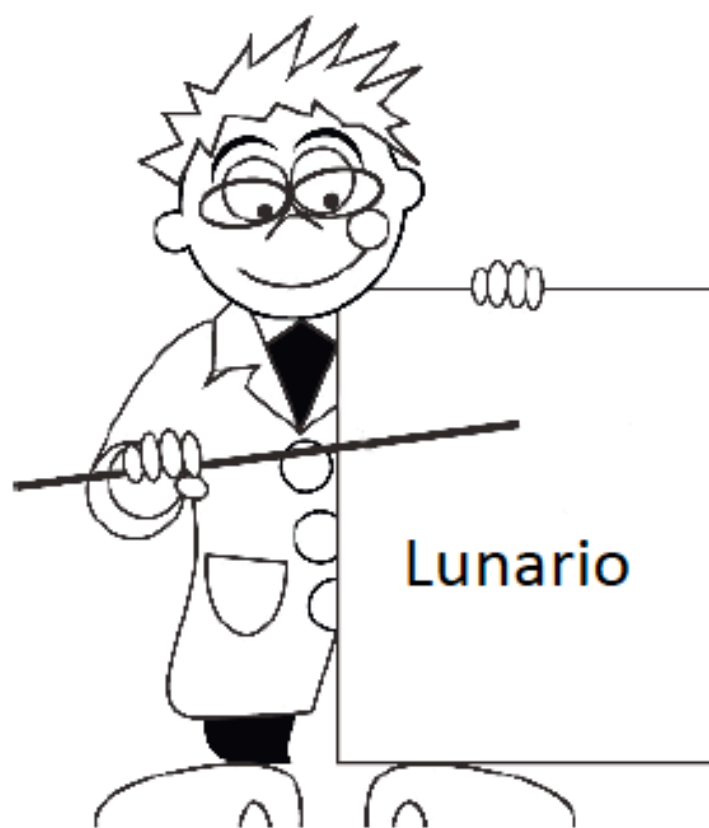
Tutti questi animali hanno un ruolo importante nell'ecosistema di un orto. Alcuni ti aiutano, altri possono mangiare le tue verdure.

Non uccidere nessuno di loro perché rischi di spezzare qualche catena alimentare! Aiuta, invece, quelli che ti danno una mano. Per esempio i lombrichi rendono il terreno più soffice e ricco, gli uccellini mangiano alcuni insetti che vogliono fare merenda con le tue verdure!

. . . saprai collaborare

Lavorare nell'orto è sicuramente divertente se lo fai con allegria, ma richiede attenzione e qualche volta un po' di sana fatica.

È importante per questo imparare a rispettare il lavoro di tutti e collaborare.



Ogni notte la natura ci regala uno spettacolo unico e magico: basta alzare lo sguardo al cielo per rimanere incantati dalle luci delle stelle e dalla luna.

La luna gira intorno alla terra; per compiere un giro completo impiega 28 giorni. In questo periodo, la luna cresce, diventa piena, cala e poi per alcuni giorni non la vedrai perché la Terra le fa ombra.

Il diverso aspetto della luna è dovuto alle fasi lunari:



- | | |
|------------------------------------|----------------------|
| 1. Luna nuova (fase di novilunio) | 2. Luna crescente |
| 3. Primo quarto | 4. Gibbosa crescente |
| 5. Luna piena (fase di plenilunio) | 6. Gibbosa calante |
| 7. Ultimo quarto | 8. Luna calante |

Per non sbagliare ricorda il famoso detto: «*Gobba a Ponente, luna crescente - gobba a Levante, luna calante*».

I contadini hanno imparato ad osservare la luna e sanno che la luna li aiuta nel loro lavoro nei campi e nell'orto.

Dall'esperienza di tanti secoli ci consigliano che con la **Luna Crescente** è meglio:

- seminare o trapiantare ortaggi da frutto e da foglia come il sedano, il prezzemolo, ma non le lattughe e gli spinaci;
- raccogliere le erbe officinali;
- raccogliere gli ortaggi da frutto come i fagioli, i piselli, i pomodori, le zucchine;
- raccogliere gli ortaggi da radice come la carota e il ravanello.

Con la **Luna Calante** ci suggeriscono di:

- seminare e trapiantare gli ortaggi da radice come la carota e il ravanello e quelle da foglia che non è possibile con la luna crescente come le lattughe e gli spinaci;
- raccogliere gli ortaggi a bulbo come la cipolla e l'aglio e anche quelle da radice come la carota e il ravanello;
- strappare le erbe dell'orto che intralciano le nostre coltivazioni.

